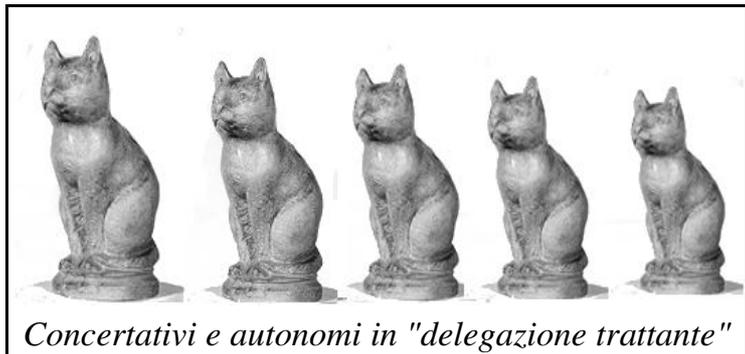


Sin.Base

- SANITA' -

Via alla Porta degli Archi 3/1 – GENOVA – tel/fax 010 862 20 50

www.sinbase.org – info@sinbase.org



Rivedere le “Posizioni Organizzative” per assegnare la Fascia a chi non l'ha avuta.

Quando non ci si vuole far capire il linguaggio è da settimana enigmistica. Così per il governo dei tecnici, così per l'attuale (ad alto tasso tecnico), così per i concertanti in RSU. Su una materia in

particolare, (piatto forte della portata), l'assegnazione delle Posizioni Organizzative, la discussione si fa evanescente, riservata, reticente ma è come un fantasma sempre incombente perché è lo snodo di ogni equilibrio di potere e per questo gli accordi, in realtà, si fanno sotto banco. Onde evitare che qualcosa trapeli dalle segrete stanze e il gioco sfugga di mano si sono cautelati ponendo vincoli strettissimi: la RSU può solo determinare l'entità della cifra da destinare alle P.O., non altro.

Non sono pochi soldi: San Martino 380.716 alla ASL3 570.000 (uno sproposito), al Galliera 315.000.

Quindi tutti quelli che si accreditano come influenti e decisivi (così vorrebbero darla a bere) sono in effetti figuranti di accordi già presi. Così tra abbozzi, annunci, rimandi, la vera disputa prende forma. Parte la corsa per piazzare i propri nomi. Partono i traffici clientelari. Il prodotto di sintesi sono gli sponsorizzati di CGIL CISL UIL di intesa con le Direzioni. Questi assicureranno consenso, tessere, e adesioni al Partito Azienda. Certi autonomi qualche volta strepitano perché non invitati.

Cosa sono le Posizioni ... Organizzative?

E' il compenso (dai 3.000 ai 9.000 € annui) per compiti di coordinamento, complessi, specialistici e... bla bla. Cioè possono fare quello che vogliono, perché nei criteri di assegnazione vi è elencato tutto e il contrario di tutto. Quando la complessità da governare fa sudare sette camicie, la genialità organizzativa profusa viene premiata concedendo, spesso, anche il coordinamento (previsto per l'area sanitaria), cioè altri soldi, (3.000). Così è prontamente allestita una Guardia Pretoriana ossequiante obbediente e schierata per il mantenimento dello status quo. Sono, più o meno, 81 al San Martino, 102 alla ASL3, 80 al Galliera. Mah! Siamo sicuri che vi sia tutta questa grande attività manageriale da svolgere? Tra chiusure, accorpamenti, riorganizzazioni di uffici ci si ritrova a volte con coordinatori che coordinano se stessi (**in questo il Galliera è esempio inimitabile**), altre volte dirigono altri coordinatori...simile ritrattistica può essere arricchita prendendo a riferimento ognuno il coordinatore della porta accanto. Siamo alle solite, tanti generali e poca truppa.

Ai non graduati, agli esentati da ogni premio ed indennità resta un gravame ed una complessità di compiti burocratici e amministrativi (il frutto avvelenato delle cosiddette razionalizzazioni). Nessuna invidia a chi trova così fortunati ripari ai rigori della crisi. Non contestiamo neanche le giuste progressione di carriera. Una legittima progressione ambirebbero però anche quei lavoratori esclusi dall'attribuzione della fascia. Questa ferita potrebbe essere sanata stornando parte delle risorse destinate così poco sensatamente alle P.O. alla progressione di fascia.

Sono soldi dello stesso fondo.

Una buona traccia di lavoro per la RSU. Se mai partirà su questo tema una trattativa i gatti divenuti gesso placidamente seduti intorno ad inutili tavoli dovrebbero ricordarsi di aver avuto le unghie. Abbiamo forti dubbi che si diano una mossa. La sveglia potrebbe venire dai loro iscritti. Essendo di gesso i loro delegati, faranno bene a revocargli tessere e fiducia.

passa dalla tua parte, passa al **Sin.Base**